In Italia cresce il carsharing: 700mila persone usano auto condivise

In **Italia** il carsharing è un'abitudine in crescita, e sono **700 mila** le persone che usano auto in condivisione. Anche grazie alle app che ne facilitano l'utilizzo. La prima **Conferenza nazionale sulla Sharing Mobility**, organizzata in Campidoglio dall'**Osservatorio Nazionale Sharing Mobility** e promossa dal **Ministero dell'Ambiente** e dalla **Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile**, ha fatto il punto sullo stato dell'arte della mobilità condivisa italiana, presentando il Primo **Rapporto Nazionale** sull'argomento. In testa risultano **Milano e Roma**, con in totale il 60% delle auto condivise nelle due formule free floating e station based. Dei 5.764 veicoli censiti a luglio 2016, il 34% è a Milano, che conta 370 mila iscritti, seguita da Roma, con il 26% dei veicoli e 220 mila utenti, Torino (16% dei veicoli) e Firenze (11%). E se il sud è ancora un po' indietro Catania e Palermo stanno risalendo. In ogni caso, nel 2015 in Italia sono stati attivati in tutto circa 6,5 milioni e mezzo di noleggi. Ma i numeri salgono anche per il bikesharing: con oltre 13.000 biciclette in 200 Comuni è il primo in Europa per diffusione.

"Le città, dove gravitano oltre i due terzi della popolazione italiana - ha spiegato Raimondo Orsini, Direttore della Fondazione Sviluppo Sostenibile - stanno diventando veri e propri laboratori per la rivoluzione della mobilità. I cittadini tendono sempre più a privilegiare l'utilizzo di servizi di mobilità piuttosto che la proprietà del mezzo di trasporto e ciò aiuta anche il trasporto pubblico".